

# Niente di speciale

*Lo stato sociale*

1. Come faccio a dirti che non mi piace  
il nome di tua sorella, il tuo freno a motore  
il tuo tenermi nascosto agli occhi del mondo  
quando è il mondo che non sai guardare?  
E tutti i tuoi servono a poco,  
sono bravissimo a sbagliare da solo.  
Come faccio a tenere lontana questa canzone da  
chi  
non la deve ascoltare?  
Se sapesse quanto ho scritto di te  
ti farebbe un contratto il mio editore.  
Mi porteresti a Sarajevo  
nell'autunno dei 30 anni  
e non dovresti più lavorare.  
E cammino al telefono su un giro di Do  
anche adesso che un po' ho imparato a suonare  
perché sei come me  
più sei leggera  
meno sei superficiale.

La-  
Ti ho sognato in un ufficio FS,  
Fa  
cantavi in francese allo sportello reclami  
Do  
ti prendevano in giro tutti i miei amici  
Sol  
travestiti da ballerine e da nani.  
La-  
Di che cosa hai paura davvero?  
Fa  
Forse che la gatta scappi per le scale?  
Do  
Non sai quanto invidia gli animali  
Sol  
loro capiscono sempre da chi tornare.  
La-  
Vorrei una domenica pomeriggio  
Fa  
per ogni lunedì che non ho saputo iniziare,  
Do  
ma siamo una storia che non si può dire  
Sol  
non abbiamo niente di speciale.  
La-  
Non fosse che io ho paura di crescere  
Fa  
e tu quella di nuotare  
Do  
e sai dirmi che mi ami, ma solo finché  
Sol  
non si esce dall'ascensore.  
La-  
Eppure lo senti anche tu  
Sol  
che abbiamo fatto  
Do  
lo stesso errore.

2. Lo sai che chi ci dorme nei letti  
ha la bocca aperta per abboccare?  
Sai che è facile odiare il terremoto  
il difficile è ricostruire?  
Sai che ho provato pena per te  
non scegliere, scegliere di subire,  
non è sognare che aiuta a vivere  
è vivere che deve aiutarti a sognare.  
E allora tieniti pure la coperta  
sono bravissimo ad avere freddo da solo,  
tieniti il tuo egoismo discreto  
se non sei capace di averlo alla luce del sole.  
Tieniti le mie parole  
che hai 35 metri quadri da arredare.  
Anzi tienimi ancora i capelli, senza te non so più  
respirare.

La-  
 Ti ho sognato in un ufficio FS,  
 Fa  
 cantavi in francese allo sportello reclami  
 Do  
 ti prendevano in giro tutti i miei amici  
 Sol  
 travestiti da ballerine e da nani.  
 La-  
 Di che cosa hai paura davvero?  
 Fa  
 Forse che la gatta scappi per le scale?  
 Do  
 Non sai quanto invidio gli animali  
 Sol  
 loro capiscono sempre da chi tornare.  
 La-  
 Vorrei una domenica pomeriggio  
 Fa  
 per ogni lunedì che non ho saputo iniziare,  
 Do  
 ma siamo una storia che non si può dire  
 Sol  
 non abbiamo niente di speciale.  
 La-  
 Non fosse che io ho paura di crescere  
 Fa  
 e tu quella di nuotare  
 Do  
 e sai dirmi che mi ami, ma solo finché  
 Sol  
 non si esce dall'ascensore.  
 La-  
 Eppure lo senti anche tu  
 Sol  
 che abbiamo fatto  
 Do  
 lo stesso errore.  
 Fa Fa Do Sol (×2)

3. Fa  
 Tienimi le mani  
 Do Sol  
 non annegherai. (×5)  
 Fa  
 Potrà capitarti di bere  
 Do Sol  
 ma non annegherai.  
 Fa  
 Ogni volta che scegli, tu scegli  
 Do Sol  
 il tipo di schiavo che non sarai

Fa Fa Do Sol